



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di CATANIA

INTERNO - 10/03/2022 09:27:53 - 0000586

Catania, 10 MAR. 2022



DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: determina per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante i lavori di ristrutturazione (creazione WC, sistemazione di pavimentazione, sostituzione infissi, pitturazione, ecc.), per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro (elettrico e trasmissione dati), impianto di condizionamento, impianto di illuminazione e quant'altro necessario per adibire il locale del sottotetto ad uso uffici, realizzazione, ove necessario, punti elettrici e rete dati negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Carvana della Corte di Appello di Catania, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - CUP: J67G22000000001 CIG: 9114459182

IL PRESIDENTE

VISTO l'Atto di Determina del Direttore del Ministero della Giustizia m_dg.DOG.03.02.2022.0022649.U, pervenuta in pari data, prot. 1482.E, con il quale questa Presidenza è stata delegata all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa con invito a tre/cinque operatori economici, per via telematica tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'Atto di Determina di questa Presidenza del 24 febbraio 2022, prot. n. 457, con il quale è stata avviata la suddetta procedura di acquisizione del servizio di progettazione esecutiva, provvedendo ad invitare cinque professionisti, previa apposita richiesta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, prot. n. 384, pervenuta in pari data, prot. n. 2085.E, con la quale l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania ha segnalato i seguenti cinque professionisti:

Ing.	Carpinato Alfio A4205	Viale Vittorio Veneto, 134 – Catania a.carpinato@tiscali.it alfio.carpinato@ingpec.eu	Tel 340.2708100
Ing.	Corsaro Rosario A1111	Via Santangelo Fulci, 31/D- Catania rosariocorsaro@alice.it rosario.corsaro@ingpec.eu	Tel 338.7204079
Ing.	Giunta Claudio A4150	Via Nuova, 41D -Acireale Ing.caludiogiunta@gmail.com claudio.giunta@ingpec.eu	Tel 329.2908782





PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Ing.	Gullotta Alfio Carmelo A1898	Via Lavaggi, 48 – Catania ingullotta@mail.com alfio.gullotta@ingpec.eu	Tel 340.5861068
Ing.	Torre Salvatore A3718	Via Balatelle, 18 – San Giovanni La Punta ingtorresalvatore@gmail.com salvatore.torre5@ingpec.eu	Tel 335.7429426

RILEVATO:

- che in data 24 febbraio 2022, questa Corte ha inviato mediante PEC apposita lettera, successivamente integrata con nota del 28 febbraio 2022, ai suddetti cinque professionisti per invitarli a presentare dei preventivi/offerte per l'affidamento dell'incarico di che trattasi;
- che, entro il termine ultimo di presentazione fissato per il giorno 3 marzo 2022, sono pervenuti tre preventivi/offerte come di seguito riportati:

Professionisti partecipanti	Codice fiscale	Percentuale di ribasso	Importo da detrarre dal corrispettivo base d'asta	Corrispettivo offerto
Ing. Salvatore Torre	TRRSVT63B05F250D	20%	8.790,76	35163,05
Ing. Claudio Giunta	GNTCLD74C26C351R	10,74%	4.720,64	39.233,17
Ing. Rosario Corsaro	CRSRSR51M16C351M	6%	2.637,23	41.316,58

RITENUTO, sulla base delle offerte economiche presentate, di dover affidare l'incarico in oggetto all'Ing. Salvatore Torre, titolare dello studio tecnico con sede a San Giovanni la Punta in via Balatelle n. 18, codice fiscale TRRSVT63B05F250D, partita IVA 03558350876, che ha presentato l'offerta pari a complessivi € 35163,05, oltre IVA e contributi previdenziali come per legge, rispetto ad un corrispettivo posto a base d'asta di complessivi di € 43953,81;

DATO ATTO che l'affidamento del servizio al suddetto professionista dovrà essere effettuato per via telematica mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che, all'art.1, comma 2, lett. a), che prevede (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

procedura di affidamento diretto di lavori d'importo inferiore a € 150.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. 9114459182;

DETERMINA

AFFIDARE, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, l'incarico di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante i lavori di ristrutturazione (creazione WC, sistemazione di pavimentazione, sostituzione infissi, pitturazione, ecc.), per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro (elettrico e trasmissione dati), impianto di condizionamento, impianto di illuminazione e quant'altro necessario per adibire il locale del sottotetto ad uso uffici, realizzazione, ove necessario, punti elettrici e rete dati negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Carvana della Corte di Appello di Catania all'Ing. Salvatore Torre, titolare dello studio tecnico con sede a San Giovanni la Punta in via Balatelle n. 18, codice fiscale TRRSVT63B05F250D, partita IVA 03558350876, che ha presentato l'offerta pari a complessivi € 35.163,05, oltre IVA e contributi previdenziali come per legge, rispetto ad un corrispettivo posto a base d'asta di complessivi di € 43.953,81;

PROVVEDERE alla trattativa diretta mediante M.E.P.A e alla successiva stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto professionista, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di e-procurement;

APPROVARE l'allegato capitolato tecnico prestazionale secondo il modello già trasmesso dal Ministero della Giustizia ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nelle "Condizioni generali di contratto" del bando MEPA;

DARE ATTO che con la summenzionata Determina Ministeriale è stato nominato quale Direttore dell'esecuzione l'Ing. Salvatore Vizzini che, congiuntamente al RUP, procederà alla verifica preventiva (validazione) del progetto e alla verifica di conformità dell'elaborato stesso;

DARE ATTO, infine, che si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto al professionista affidatario dietro presentazione di fattura elettronica, previo apposito ordine di accreditamento da parte del Ministero della Giustizia.

Il R. U. P.
Angela Lombardo

Il Presidente della Corte

Filippo Pennisi

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

di ingegneria ed architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Capitolato Tecnico Prestazionale

per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante i lavori di ristrutturazione (creazione WC, sistemazione di pavimentazione, sostituzione infissi, pitturazione, ecc.), per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro (elettrico e trasmissione dati), impianto di condizionamento, impianto di illuminazione e quant'altro necessario per adibire il locale del sottotetto ad uso uffici, realizzazione, ove necessario, punti elettrici e rete dati negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Carvana della Corte di Appello di Catania incarico di progettazione esecutiva e per l'eventuale direzione dei lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito a ufficio giudiziario, sito in Catania, Piazza Verga, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

CUP: J67G22000000001 CIG: 9114459182

Determina: prot. n. 457 del 24/02/2022

INDICE

1.	Condizioni generali:	3
2.	Oggetto dell'appalto	3
3.	Varianti in corso d'opera e modifiche contrattuali.....	3
4.	Altre condizioni disciplinanti l'incarico	4
5.	Caratteristiche degli elaborati di progetto	4
6.	Tempi di esecuzione del servizio.....	4
7.	Inderogabilità dei termini	5
8.	Ritardi e penali	5
9.	Verifica della rispondenza dell'elaborato progettuale e verifica di conformità:.....	5
10.	Determinazione del corrispettivo:.....	6
11.	Pagamenti delle prestazioni a corpo e tracciabilità dei flussi.....	6
12.	Obblighi nei confronti dei lavoratori	7
13.	Garanzia e coperture assicurative	7
13.1	Garanzia provvisoria.....	7
13.2	Garanzia definitiva	7
13.3	Polizza per rischi da esecuzione	7
14.	Responsabilità dell'Aggiudicatario.....	7
15.	Risoluzione del contratto.....	8
16.	Recesso dal contratto	9
17.	Trattamento dati.....	9
18.	Riservatezza	9
19.	Controversie e foro competente	10
20.	Normativa	10

1. Condizioni generali:

Con la partecipazione alla procedura di Trattativa Diretta disciplinata dal presente capitolato, il concorrente accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza, sotto tutti gli aspetti, dei documenti posti a base di gara. Qualunque implementazione relativa a tali documenti di gara, anche su richieste formulate dalla Stazione appaltante, sarà compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche ulteriori.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce pertanto norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione Usuarie ed il soggetto esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

Le disposizioni contenute nella determina e nella lettera di invito costituiscono parte integrante del presente capitolato.

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente affidamento sono i servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art. 3, lett. vvvv) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, e ss.mm.ii. e, in particolare, la progettazione dei lavori indicati nella determina e nella lettera d'invito con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

L'affidamento avverrà secondo i criteri previsti dalla determina stessa e dalla lettera d'invito.

L'affidamento ha ad oggetto un servizio di ingegneria e architettura ed, in particolare, la progettazione esecutiva, l'eventuale direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante i lavori di ristrutturazione (creazione WC, sistemazione di pavimentazione, sostituzione infissi, pitturazione, ecc.), per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro (elettrico e trasmissione dati), impianto di condizionamento, impianto di illuminazione e quant'altro necessario per adibire il locale del sottotetto ad uso uffici, realizzazione, ove necessario, punti elettrici e rete dati negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Carvana della Corte di Appello di Catania, come da studio di fattibilità tecnica – economica allegato alla presente.

Occorre precisare che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati solo a seguito di procedura di affidamento dei lavori, e che alcun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività. Inoltre, i progetti e le relazioni dovranno essere trasmessi sia in formato dwg, (secondo la versione richiesta dall'Amministrazione) sia in formato cartaceo (almeno 2 copie).

Nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori per motivi di interesse pubblico, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza, sarà riconosciuto al progettista esclusivamente l'importo derivante dalla redazione della sola progettazione esecutiva, così come meglio esplicitata nell'allegata parcella redatta ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013.

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e tecniche di settore. Eventuali aggiornamenti degli elaborati dovuti a possibili aggiornamenti normativi con entrata in vigore precedente alla data di presentazione degli stessi non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante

Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Dovranno, inoltre, essere rispettate le norme e i regolamenti a livello nazionale e sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.).

3. Varianti in corso d'opera e modifiche contrattuali

La progettazione di varianti e modifiche contrattuali, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. In tale caso la progettazione sarà compensata per la sola fase esecutiva. Il compenso per la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione sarà calcolato solo sulla quota dell'importo lavori eccedente quello contrattuale ed agli stessi patti e condizioni previste per il contratto originario.

4. Altre condizioni disciplinanti l'incarico

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'Appalto, tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio, in particolare rilievi di qualunque genere, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

Qualora, per espletare con la massima diligenza e completezza l'incarico affidato, fosse necessario far espletare attività specialistiche (indagini, rilievi, saggi, ecc.), l'Affidatario dovrà chiedere preventiva autorizzazione al RUP, al quale dovranno essere esibiti almeno tre preventivi.

5. Caratteristiche degli elaborati di progetto

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

L'Affidatario incaricato si impegna a redigere in formato esclusivamente digitale e a depositare con modalità esclusivamente telematiche tutti gli elaborati richiesti, sia in pdf (sottoscritti digitalmente), sia in formato editabile (doc – xls – dwg – rvt -ifc), nonché una copia su supporto informatico dei files relativi ai software di calcolo, nominati secondo la dicitura dell'edificio.

In particolare, con riferimento ai rilievi geometrici, architettonici e strutturali, l'Affidatario dovrà trasmettere i files in formato “.rvt” nonché “.dwg” degli elaborati grafici della costruzione, costituiti dalle piante di tutti i piani, da n. 2 sezioni di cui almeno una trasversale e una longitudinale, da tutti i prospetti prospicienti l'esterno (sono inclusi i prospetti che affacciano su corti interne).

L'Amministrazione renderà disponibili in formato .dwg e in formato cartaceo i rilievi attualmente in proprio possesso; è in capo all'Affidatario l'onere della verifica in sito della rispondenza delle misure.

Tutti gli oneri e le spese relativi al presente Appalto, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

6. Tempi di esecuzione del servizio

La durata dell'appalto, per l'esecuzione dell'attività su indicata, è stabilita nella lettera d'invito che ha dato avvio al procedimento.

In relazione all'art. 2 della suddetta lettera d'invito, le tempistiche per ogni fase del servizio sono le seguenti:

- Redazione progetto esecutivo e piano di sicurezza e di coordinamento entro 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal momento del perfezionamento del contratto che coincide con il caricamento dello stesso nel sistema di e-procurement;
- EVENTUALE Presentazione della pratica edilizia al Comune di Catania entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento congiuntamente al DEC;
- EVENTUALE Autorizzazione per gli interventi sulle parti strutturali rilasciata dal competente Genio Civile secondo normativa vigente.
- EVENTUALI ulteriori autorizzazioni da richiedere a ENTI e/o Amministrazioni competenti per legge;

Le attività progettuali si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP e del Direttore dell'Esecuzione, riguardo alla verifica di conformità, correttezza e completezza degli elaborati richiesti.

7. Inderogabilità dei termini

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere alla verifica in aggiunta al piano delle indagini stabilito.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.

Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati conclusivi delle fasi dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche. La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario; ogni sospensione o novazione dovrà essere tempestivamente comunicata mediante PEC. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

Prima di concedere la proroga, la Stazione appaltante dovrà comunicare alla Direzione generale:

- a) i motivi posti a fondamento della richiesta di proroga;
- b) le valutazioni del RUP e del Direttore dell'Esecuzione;
- c) la compatibilità tra la proroga e il termine massimo (eventualmente) fissato dalla Direzione generale per la trasmissione degli elaborati.

In conseguenza di eventuale novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

8. Ritardi e penali

La tardiva consegna dei documenti e/o adempimenti rispetto alle scadenze indicate nel presente Capitolato comporterà l'applicazione di una penale da trattarsi sulle relative liquidazioni, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Le penali saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa avanzare riserva alcuna, riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi. L'eventuale ritardo superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto al termine stabilito per la conclusione produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione. Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del RUP, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare il medesimo ordine di servizio a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui il medesimo possa incorrere.

9. Verifica della rispondenza dell'elaborato progettuale e verifica di conformità:

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016 e dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 il servizio oggetto dell'Appalto è soggetto a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di

prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.

La verifica della rispondenza (ex art. 26) e la verifica di conformità (ex art. 102) saranno effettuate dal RUP unitamente al Direttore dell'Esecuzione, previa acquisizione del parere positivo dell'Ufficio tecnico di questa Direzione, nel più breve tempo possibile e comunque entro due mesi dal deposito degli elaborati.

Il RUP rilascia il certificato di verifica di rispondenza e di verifica di conformità e lo trasmette all'Affidatario. L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

10. Determinazione del corrispettivo:

Per i criteri di determinazione del corrispettivo per i servizi oggetto dell'incarico, si rimanda all'allegato 1) alla lettera di invito con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante all'Affidatario.

Il termine di 60 giorni per il pagamento delle attività espletate è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini. Tutti i pagamenti saranno effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, pena la risoluzione del contratto.

Si ribadisce che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati e corrisposti economicamente, solo a seguito di procedura di affidamento dei lavori, e che alcun risarcimento potrà essere vantato dal soggetto affidatario di dette attività, nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori per motivi di interesse pubblico, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza.

Nel caso sopra indicato, sarà riconosciuto all'operatore economico solo ed esclusivamente l'importo della progettazione, derivante dall'applicazione della parcella calcolata ai sensi del DM 17/06/2016.

11. Pagamenti delle prestazioni a corpo e tracciabilità dei flussi

Il corrispettivo è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere, esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 113 bis del D. Lgs. 50/2016, all'esito positivo della verifica di conformità il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'Affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Amministrazione a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. Ai sensi dell'art. 3 c. 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, la liquidazione delle fatture sarà effettuata mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato indicato dall'Affidatario a seguito di presentazione di regolare fattura.

Ai sensi del DM MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 1, commi da 209 a 213 della l. 224/2007 – "Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni", l'Affidatario ha l'obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (Sdi). Le fatture dovranno essere intestate a:

Corte di Appello di Catania - Piazza Giovanni Verga - 90125 Catania - CF 80012040871. Il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) è il seguente: **A30PSI**.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti -art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo *split payment*. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Ogni variazione della persona rappresentante l'Affidatario o di quella titolata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito al numero di conto corrente deve essere immediatamente notificata all'Amministrazione entro 7 gg. dall'avvenuta variazione.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973 e del DM 18.01.2008 n. 40.

Il termine per disporre il pagamento dell'importo dovuto a seguito dell'emissione della fattura in base al certificato di pagamento non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di emissione delle medesime fatture, in considerazione della necessità di espletare gli accertamenti previsti dall'art. 48bis dpr 602/1973; per i ritardi nei pagamenti imputabili all'Amministrazione, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2002.

12. Obblighi nei confronti dei lavoratori

L'Affidatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento ai rischi da interferenza.

L'Affidatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia. Garanzia e coperture assicurative

12.1 Garanzia provvisoria

A norma dell'art. 93, comma 10, d. lgs., 50/2016, non è necessario che l'Affidatario presti la garanzia provvisoria.

12.2 Garanzia definitiva

In base all'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016, trattandosi di incarico conferito ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del medesimo decreto legislativo e avente ad oggetto attività di natura intellettuale, l'Affidatario che non intende prestare la garanzia definitiva deve accettare, prima della sottoscrizione del contratto, un ribasso di ulteriori due punti percentuali, rispetto a quello indicato nella offerta.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

In ogni caso, l'offerta più conveniente sarà individuata esclusivamente sulla base della percentuale di ribasso di cui alla lett. b) del modello di offerta, senza considerare cioè la percentuale di "ulteriore ribasso", che riguarda esclusivamente il ribasso che deve essere sostenuto dall'offerente che risulterà aggiudicatario (appunto, sulla base della comparazione tra i ribassi offerti da tutti i professionisti interpellati) e che non intende prestare la garanzia definitiva.

12.3 Polizza per rischi da esecuzione

Considerato che con l'entrata in vigore dell'art. 3, co. 5 lett. e) del d.l. 13 agosto 2011 n. 138 conv. in l. 148/2011, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i professionisti, di stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità civile professionale, non è necessaria la costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art. 103, comma 7, d. lgs., 50/2016, purchè l'assicurazione professionale preveda anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi (cfr. linee Guida Anac n. 12, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria").

13. Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad

ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

14. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione provvede alla risoluzione del contratto:

- se nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, in virtù di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- se sopravviene la disponibilità di convenzioni CONSIP per analoghi servizi utilizzabili per le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 e s.m.i..

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;

b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;

d) dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;

e) cessione del contratto, da parte dell'Affidatario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016);

f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;

g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;

j) non conformità dell'oggetto dell'appalto con le specifiche minime richieste nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara;

k) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;

l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo;

m) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;

n) sospensione ingiustificata delle attività contrattuali per un termine superiore a 15 giorni lavorativi complessivi in un anno.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Affidatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate dal presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dello stesso o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato e senza che vi sia stata risposta da parte dell'Affidatario, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di ritardo, per negligenza dell'Affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni del presente Capitolato, al di fuori di quanto sopra previsto, assegna un termine allo stesso Affidatario, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire, per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con l'Affidatario sono definiti secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti dalla risoluzione all'Amministrazione. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs n. 50/2016.

15. Recesso dal contratto

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, in qualunque momento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

16. Trattamento dati

Ai sensi della normativa vigente, i dati che perverranno saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Appalto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle prestazioni. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente l'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Amministrazione o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi della normativa vigente.

17. Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Affidatario venisse a conoscenza.

L’Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall’attività svolta nell’ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente.

18. Controversie e foro competente

Il Foro per le controversie è quello territorialmente competente. E’ in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

19. Normativa

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, il Servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.